

Istituto
Comprensivo
Bastia 1

Scuole Statali Infanzia: "Umberto Fifi" - "Giovanni Paolo II"
Scuole Statali Primarie: "Umberto Fifi" - "Ezio Giuliani"
Scuola Statale Secondaria 1° grado: "Colomba Antonietti"

Circolare

Bastia Umbra, 18/09/2023

A Tutto il Personale dell'IC Bastia 1

Loro sedi

All'Albo dell'Istituto

Al sito: www.icbastia1.edu.it

OGGETTO: ICBASTIA 1 - DIVIETO DI FUMO - A. S. 2023/2024

Il decreto legge 12 settembre 2013 n.104 "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", entrato in vigore il 12/09/2013, impone all'art. 4, in materia di "Tutela della salute nelle scuole", che il divieto di fumo (già previsto dall'art. 51 della Legge 16/01/2003 n.3, nei locali chiusi), sia esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza degli istituti scolastici statali e paritari.

È vietato anche l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi e nelle aree all'aperto di pertinenza della scuola, come previsto dal decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 (art. 4, c.2).

Chiunque violi il divieto di fumo è soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 7 della Legge 11 novembre 1975, n. 584, così come modificato dall'art.1 comma 189 della Legge 30 dicembre 2004 n. 311 (da € 27,50 a € 275,00; la sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni).

Gli adempimenti da adottare rimangono quelli della Circolare del Ministero della Salute 17 dicembre 2004 "Indicazioni interpretative e attuative dei divieti conseguenti all'entrata in vigore dell'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, sulla tutela della salute dei non fumatori".

La Circolare del Ministero della Salute precisa che i Dirigenti preposti alle strutture amministrative e di servizio di pubbliche amministrazioni, di aziende e di agenzie pubbliche devono individuare con atto formale i soggetti cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto, accertare e contestare le infrazioni.

La circolare precisa anche l'obbligo di esporre cartelli indicanti il divieto di fumo, come indicato nell'accordo stipulato in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 16 dicembre 2004.

A tale proposito si rappresenta che le aree di pertinenza dell'istituto comprendono tutte le aree comprese nelle rispettive recinzioni dei plessi utilizzati.

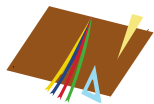
La vigilanza sugli alunni è esercitata da tutto il personale della scuola, docenti e personale ausiliario, secondo la normativa vigente. In particolare, l'insegnante è responsabile della vigilanza sugli alunni durante l'intero svolgimento delle lezioni, sia in aula che negli spazi esterni.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni sopra riportate, è pertanto fatto divieto a tutto il personale, agli studenti, ai genitori, ai visitatori, di fumare e di utilizzare sigarette elettroniche nei locali chiusi e nelle aree all'aperto di pertinenza della Scuola.

La riscossione diretta della sanzione da parte dell'Istituto Scolastico è vietata; il pagamento, quindi, deve, essere effettuato presso la Tesoreria Provinciale oppure presso gli Istituti Bancari o gli Uffici postali, utilizzando il modello F23 (Agenzia delle Entrate) con codice tributo 131T, oppure presso gli Uffici postali con bollettino di c/c postale intestato alla Tesoreria Provinciale (causale: infrazione divieto di fumo c/o Istituto Comprensivo Bastia 1 – Plesso verbale n. del codice tributo 131T), come previsto dal punto 10 dell'Accordo Stato Regioni del 16/12/04.

I trasgressori dovranno consegnare copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, presso la Segreteria oltre evitare l'inoltro del rapporto al Prefetto territorialmente competente.





**Istituto
Comprensivo
Bastia 1**

Scuole Statali Infanzia: "Umberto Fifi" - "Giovanni Paolo II"
Scuole Statali Primarie: "Umberto Fifi" - "Ezio Giuliani"
Scuola Statale Secondaria 1° grado: "Colomba Antonietti"

Coloro che non faranno rispettare le disposizioni sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 220 a 2.200 Euro.

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal comma 3 sono versati all'entrata del bilancio dello Stato per essere successivamente riassegnati allo stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

I proventi medesimi sono destinati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, d'intesa, ove necessario, con gli altri Ministeri interessati, alle singole istituzioni che hanno contestato le violazioni, per essere successivamente utilizzati per la realizzazione di attività formative finalizzate all'educazione alla salute.

Di seguito si indica il personale preposto ad accertare le infrazioni ed ad imporre le sanzioni pecuniarie:

- per il plesso di Scuola Secondaria "C. Antonietti":

Preside prof. ssa Stefania Finauro/Prof. ssa Serena Lucrezi

- per il plesso di Scuola Infanzia "Umberto Fifi":

Ins.ti: De Lillo M. Rosaria/Tabacchioni Mara - fascia antimeridiana

Ins.ti: Baldoni Sara/Sdringola Francesca - fascia pomeridiana

- per il plesso di Scuola Infanzia "Giovanni Paolo II":

Ins.te Mazzoli Francesca - fascia antimeridiana

Ins.te Mariotti Angela - fascia pomeridiana

- per il plesso di Scuola Primaria "Umberto Fifi":

Ins.ti: Grippo Raffaella/Ins. te Masciolini Francesca - fascia antimeridiana

Coll. Scol. Ci: Cordua Alba/Cordua Bianca Maria - fascia pomeridiana

- per il plesso di Scuola Primaria "Ezio Giuliani":

Ins.ti: Rossi Eleonora /Maccarelli Pamela - fascia antimeridiana

Ins.ti: Piscopo Rosa/Guercolini Stefania - fascia pomeridiana

-per il plesso di Scuola Secondaria XXV Aprile:

Coll. Scol. co Pallone Roberto

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Stefania Finauro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. L.vo n. 39/1993

ALLEGATI:

1. Attribuzione funzioni di delegato alla vigilanza e alla osservazione delle norme sul divieto di fumo.
2. Modulo contestazione - Processo Verbale
3. Comunicazione Prefetto
4. Cartello "Vietato Fumare".

